

## L'andamento del Covid-19 e della vaccinazione in Italia

*Analisi sintetica sui principali indicatori di impatto del Covid-19 e situazione vaccinale in Italia e nelle regioni italiane.*

Nella Tabella 1 vengono riportati gli indicatori di impatto del Covid-19 per regione e per l'Italia che permettono di avere un quadro completo sulla situazione ad oggi dell'impatto che ha vuto la pandemia sul nostro paese. Concentrandosi sui decessi, si osserva come siano sei le regioni italiane che presentano più di tre mila decessi ogni milione di abitanti: Valle d'Aosta (4.207 decessi), Friuli Venezia Giulia (4.007 decessi), Lombardia (3.890 decessi), Emilia Romagna (3.609), Liguria (3.384) e Piemonte (3.064); si tratta di tutte regioni del Nord Italia. Di converso, nelle posizioni più basse della classifica si trovano principalmente le regioni del Mezzogiorno come Calabria, Sardegna, Basilicata e Campania. In particolare, solo l'Abruzzo si discosta dalle dinamiche del Mezzogiorno rivestendo una posizione centrale nella classifica basata sui decessi per milione di abitanti. Tra le regioni del Mezzogiorno che si posizionano nella parte finale della classifica si inserisce anche il Lazio con 1.835 decessi (quintultima posizione). L'Italia nei primi giorni di marzo 2022 presenta oltre 13 milioni di casi totali di Covid-19 e più di 156 mila decessi.

La Figura 1 permette di osservare la geografia della pandemia che ha coinvolto, comportando un numero di decessi superiore, principalmente le regioni del Nord Italia. In merito all'andamento delle vaccinazioni si nota una certa eterogeneità tra le regioni delle diverse ripartizioni: le percentuali più elevate si registrano in Puglia (86,5%), Toscana (86,3%), Molise (85,9%) e Lazio (85,9%) di converso, le percentuali più basse si riscontrano nelle regioni Valle d'Aosta (78,2%), Sicilia (79,2%), Trentino Alto Adige (80,0%) e Calabria (80,9%).

### Tabella 1: Indicatori di impatto del Covid-19 nelle regioni italiane

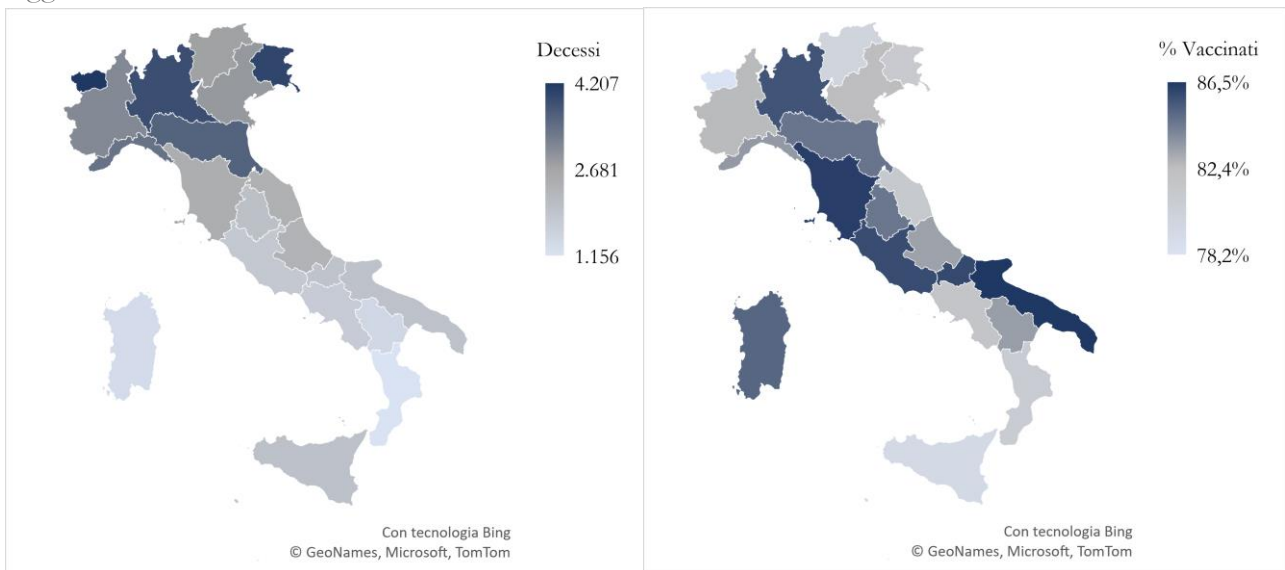
Ordine decrescente per decessi/1M di abitanti. Aggiornamento a marzo 2022.

	Popolazione	Casi totali	Positivi	Decessi	Casi totali/ 1M ab	Positivi/ 1M ab	Decessi/ 1M ab
Valle d'Aosta	124.089	31.769	1.322	522	256.018	10.654	4.207
Friuli Venezia Giulia	1.201.510	312.758	17.064	4.815	260.304	14.202	4.007
Lombardia	9.981.554	2.367.735	111.594	38.831	237.211	11.180	3.890
Emilia Romagna	4.438.937	1.202.206	27.357	16.021	270.832	6.163	3.609
Liguria	1.518.495	353.041	12.713	5.139	232.494	8.372	3.384
Piemonte	4.274.945	992.251	42.107	13.100	232.108	9.850	3.064
Veneto	4.869.830	1.358.900	49.250	13.923	279.045	10.113	2.859
P.A. Trento	542.166	141.216	2.840	1.527	260.466	5.238	2.816
P.A. Bolzano	534.912	192.237	4.645	1.418	359.381	8.684	2.651
Toscana	3.692.865	877.431	24.050	9.162	237.602	6.513	2.481
Marche	1.498.236	338.879	14.352	3.619	226.185	9.579	2.416
Abruzzo	1.281.012	272.064	66.251	3.003	212.382	51.718	2.344
Umbria	865.452	192.299	10.615	1.751	222.195	12.265	2.023
Sicilia	4.833.705	825.196	226.472	9.655	170.717	46.853	1.997
Puglia	3.933.777	763.927	75.123	7.745	194.197	19.097	1.969
Molise	294.294	41.095	5.951	575	139.639	20.221	1.954
Lazio	5.730.399	1.106.523	104.211	10.516	193.097	18.186	1.835
Campania	5.624.260	1.236.215	123.395	9.847	219.800	21.940	1.751
Basilicata	545.130	87.246	19.748	782	160.046	36.226	1.435
Sardegna	1.590.044	185.834	24.426	2.099	116.873	15.362	1.320
Calabria	1.860.601	230.705	48.035	2.151	123.995	25.817	1.156
<b>Italia</b>	<b>59.236.213</b>	<b>13.109.527</b>	<b>1.011.521</b>	<b>156.201</b>	<b>221.309</b>	<b>17.076</b>	<b>2.637</b>

Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati del Dipartimento della Protezione Civile

**Figura 1: Decessi per un milione di abitanti e percentuale di vaccinati in Italia**

Aggiornamento a marzo 2022.

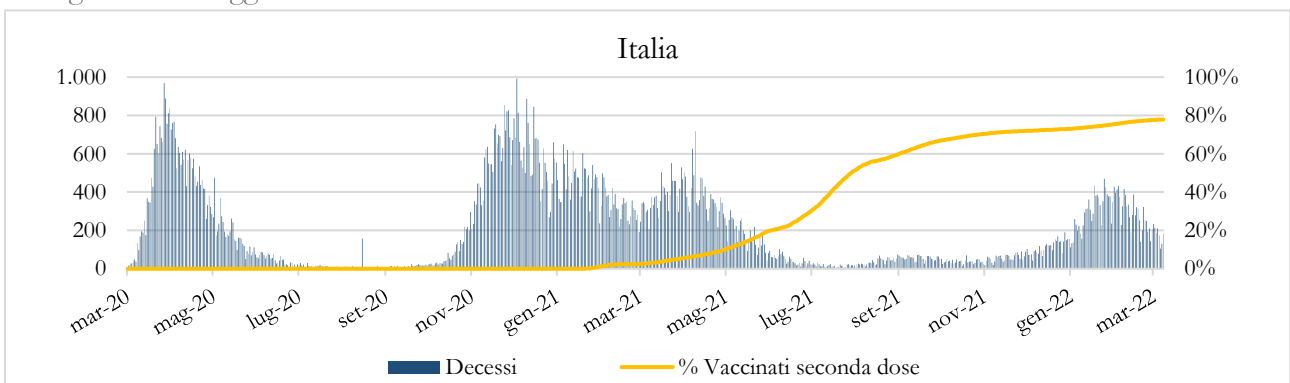


Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Protezione Civile

La Figura 2 permette di osservare la dinamica della pandemia in Italia, come noto il virus ha raggiunto con maggiore intensità prima le ripartizioni del Nord e poi il Centro e il Mezzogiorno che mostrano un'incidenza ben più bassa di decessi soprattutto nella prima ondata. Si nota, inoltre, un crollo dei decessi in relazione all'aumento dei vaccinati e nell'ultimo periodo un nuovo incremento dei decessi legato però a un forte incremento dei contagi a causa di nuove varianti più contagiose e un allentamento delle misure restrittive.

**Figura 2: Numero giornaliero di decessi e percentuale di vaccinati (linea gialla) in Italia**

Dati giornalieri. Aggiornamento a marzo 2022.



Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati del Dipartimento della Protezione Civile

La Tabella 2 riporta le percentuali di casi di Covid-19 per fasce d'età e stato vaccinale, si nota come per tutte le fasce d'età le percentuali più alte si trovano tra i non vaccinati che sono quindi più soggetti a contrarre il virus. Le percentuali più basse si riscontrano invece tra coloro che hanno completato il ciclo vaccinale con dose aggiuntiva. Ad esempio, il confronto su questi due stati vaccinali per coloro che hanno più di ottanta anni mostra come la percentuale passi dal 5,0% all'1,2%.

**Tabella 2: Percentuale di casi di Covid-19 segnalati (4/02/2022-6/03/2022) per stato vaccinale e classi d'età in Italia (popolazione  $\geq 12$ anni)**

Aggiornamento a marzo 2022.

	Non vaccinati	Vaccinati con ciclo incompleto	Vaccinati con ciclo completo da almeno 120 giorni	Vaccinati con ciclo completo da meno di 120 giorni	Vaccinati con ciclo completo + dose aggiuntiva/booster
<b>12-39</b>	6,0%	3,5%	2,5%	3,8%	2,3%
<b>40-59</b>	5,1%	3,1%	2,3%	3,1%	1,9%
<b>60-79</b>	4,5%	1,8%	2,0%	1,9%	1,1%
<b>80+</b>	5,0%	1,3%	1,5%	2,3%	1,2%
<b>Totale</b>	<b>5,4%</b>	<b>2,9%</b>	<b>2,3%</b>	<b>3,3%</b>	<b>1,6%</b>

Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati dell'Istituto Superiore di Sanità